



movimento
shalom

ONLUS

REPORT SOCIALE

2015



INDICE

- 05 CHI SIAMO IN NUMERI
- 06 MISSIONE E VALORI, STRATEGIA, ORGANI ISTITUZIONALI, STRUTTURA OPERATIVA E ORGANIZZATIVA
- 08 VOLONTARI
- 10 SCUOLA DI PACE
- 17 PROGETTI IN ITALIA
- 21 ADOZIONI INTERNAZIONALI
- 22 COOPERAZIONE
- 37 RACCOLTA FONDI
- 39 BILANCIO ECONOMICO
- 40 PROSPETTO SINTETICO
- 42 PARTNERS

 Il tuo
5xMILLE
a Shalom **91003210506**

*Africa: aiutiamoli
a vivere felici
nelle loro terre*

Nella prossima dichiarazione dei redditi
firma il riquadro dedicato al sostegno
del volontariato, organizzazioni non
lucrative (onlus) e specifica il CODICE
FISCALE SHALOM



PASSA L'INFORMAZIONE
AD AMICI E PARENTI

5xMILLE non è alternativo
all'8 per mille

www.movimento-shalom.org - shalom@movimento-shalom.org - 0571-400462

Come donare

- **CC Postale** n° 11858560 intestato a Movimento Shalom Onlus
- **CC Bancario** conto corrente Cassa di Risparmio di San Miniato - IBAN: IT49 UO63 0071 150C C100 0006 324 intestato a Movimento Shalom Onlus
- Donazioni con **carta di credito** online sul sito donazioni.movimento-shalom.org
- **5xmille** indicando il codice fiscale 91003210506 e firmando nella casella del Volontariato



Il Movimento Shalom è:

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nasce nel 1974 e si costituisce con atto pubblico nel 1997

ONLUS DI DIRITTO

Posizione n. 197 nell'Albo associazioni di volontariato della provincia di Pisa

ENTE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Autorizzazione Presidenza del Consiglio dei Ministri
88/2000/AE/AUT/CC/
dell' 8 maggio 2001

ONG

Ministero Affari Esteri
D.M. n° 1040/5 del 10/05/2013

Inoltre il Movimento Shalom è:

- socio fondatore di **CESVOT** - Centro Servizi Toscana
- socio di **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
- socio del **FORUM SaD** - Forum Permanente per il Sostegno a Distanza
- socio del **CSV Taranto** - Centro Servizio per il Volontariato



PRESENTAZIONE

Il report 2015, frutto di un lungo lavoro di valutazioni e di ricerca dati, descrive i molteplici aspetti dell'attività di Shalom, dalla corrispondenza fra la missione e la strategia alla struttura operativa, dalla situazione patrimoniale e finanziaria alla raccolta fondi, dai progetti internazionali ai rapporti con il territorio.

Questo documento non ha solo una funzione informativa per i nostri stakeholder ma è anche strumento di coinvolgimento costante delle varie sezioni e referenti sparsi in Italia e all'Estero.

L'anno 2015 ha visto Shalom impegnato, oltre che nei numerosi progetti della Scuola di Pace e della Cooperazione Internazionale, nell'accoglienza di 30 profughi nella casa di Collegalli e in una struttura messa a disposizione dal comune di Montaione. Il Movimento ha promosso per questi cittadini del mondo un corso di formazione sui temi della pace, del dialogo interreligioso, dell'educazione civica e dello sviluppo dei popoli. Shalom sa bene che l'accoglienza va coniugata con integrazione, inserimento sociale e conoscenza reciproca, affinché le differenze divengano ricchezza a vantaggio di tutta la collettività. Shalom, comunque, chiede ai suoi ospiti il rispetto delle regole, dei valori e delle tradizioni della comunità ospitante.

Il 2015 è stato anche l'anno del rinnovo delle cariche sociali, auguro buon lavoro al neo Presidente, Gabriele Gronchi, e a tutti i membri del nuovo Consiglio di Presidenza.

Gabriella Messerini



Testimonianza di fine mandato di Bellarmino Bellucci

"Il 29 settembre 2015 si è concluso il mio triennio alla presidenza di Shalom.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro, dipendenti e volontari, che hanno lavorato a mio fianco per progettare e promuovere le attività del Movimento.

Ho avuto l'onere e l'onore di guidare Shalom in questo periodo di grandi cambiamenti sociali, politici ed economici. I progetti ai quali abbiamo dato vita, in questi tre anni, sia nella Scuola di Pace come nella cooperazione internazionale hanno un comune denominatore, la speranza. Speranza per un mondo migliore dove ognuno possa vivere dignitosamente in un clima di fraternità.

Con la conclusione del mio mandato non termina il mio impegno, continuerò a prestare la mia attività come semplice volontario, mettendo a disposizione le mie competenze, per la promozione di una cultura di pace e solidarietà.

Auguro buon lavoro al nuovo Presidente e al nuovo Consiglio."

Architetto Bellarmino Bellucci



ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DI PRESIDENZA

L'assemblea dei soci, riunitasi a Fucecchio (FI) il 18 Ottobre 2015, ha rinnovato il Consiglio di indirizzo e eletto il nuovo Ufficio di Presidenza nelle persone di: Gabriele Gronchi (presidente), Marta Bandini, Lorenzo Billi, David Bertuccelli, Gabriella Messerini, Lucia Parente (vice-presidenti), Maria Grazia Caciagli (segretaria).

Il saluto del nuovo Presidente

"È con grande piacere che accetto il mandato a servire Shalom come presidente. Sono onorato della fiducia che Don Andrea e tutti voi soci avete riposto in me. Accolgo questa sfida con trepidazione e non so se sarò all'altezza del mio predecessore, l'architetto Bellarmino Bellucci, che con competenza, "cuore" e abnegazione ha guidato il Movimento in questi ultimi tre anni. Mantenere o migliorare il livello raggiunto non sarà facile ma insieme possiamo riuscirci.

L'atmosfera familiare e di aperta collaborazione che si vive in Shalom fa ben sperare anche per il futuro.

Invito a considerare, sempre di più, il Movimento non come una realtà esterna ma come una **casa comune che esiste e vive perché tutti ne facciamo attivamente parte.**"

Gabriele Gronchi



Un anno speciale per la cooperazione allo sviluppo Necessaria un filiera corta per la cooperazione

Quest'anno è stato proclamato dall'Unione Europea l'**anno per lo sviluppo dei popoli**. Lo scopo è di promuovere fra i cittadini europei la conoscenza delle attività di cooperazione e la consapevolezza che ogni singolo individuo può contribuire ai processi di giustizia a livello globale. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, ha definito la road map per uno sviluppo integrato, sostenibile e universale. Proprio ciò che noi Shalom proponiamo e attuiamo con la pochezza delle nostre forze da oltre quarant'anni.

Pace, sicurezza e stabilità a livello mondiale non sono concepibili senza sviluppo. Cancellare la povertà, combattere la fame, garantire il diritto alla salute, offrire educazione scolastica per tutti, sono gli ambiti del nostro instancabile impegno, senza arresto, anche di fronte alla cultura della paura e della violenza propugnate dal terrorismo in tutte le sue abiette forme. Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo sono chiamati a raggiungere insieme gli stessi obiettivi. Purtroppo per i governanti corrotti anche la povertà può essere una opportunità di profitto. Recepiscono i fondi della comunità internazionali e dalle banche sovranazionali utilizzandoli per meglio armare i loro eserciti, per opprimere ancora di più i loro popoli e per arricchirsi senza misura. Sono persuaso che dovremo impiantare "**una filiera corta per la cooperazione**", vale a dire cittadini dei



CHI SIAMO IN NUMERI...

Siamo presenti in:

21.460

SOCI

11.580 in Italia

9.900 all'estero

53

città in Italia

27

Stati Esteri

16.752

bambini
sostenuti a
distanza
dal 1995

265

pozzi
perforati
dal 1995

127

progetti di
cooperazione
internazionale
dal 1987

26,5
milioni

euro investiti in
cooperazione
dal 1987

7.405

partecipanti
ai campi
estivi dal 1974

32.500

ragazzi
incontrati
nelle scuole
dal 2002

20.118

eventi
nazionali e
territoriali
dal 1974

4,5
milioni

euro investiti
in Italia
dal 1974

paesi evoluti, attraverso le organizzazioni civili e religiose, libere dalle pastoie burocratiche e politiche, che elaborano progetti insieme alle popolazioni povere seguendo le loro necessità e i loro tempi.

Dopo molti anni di politichese bla, bla, bla, e di proclami umanitari, continuiamo a fare la conta degli affamati che sono ancora oggi 795 milioni, e di questi 160 milioni sono bambini. C'è una letteratura impressionante sulla cooperazione fatta direttamente dalle strutture amministrative statali che ha come risultato ladrocinii e fallimenti. Ne sappiamo qualcosa! I numeri parlano!

Non avremo un futuro sicuro se non sosteniamo urgentemente lo sviluppo dei paesi più poveri, cresceranno tensioni, difficoltà, guerre e fenomeni migratori incontrollabili. Tutto è sotto i nostri occhi.

L'Italia intende aumentare significativamente le risorse alle attività di cooperazione internazionale adeguandosi ai partner del GT: meno male, i governanti hanno capito che aiutare i paesi più poveri a svilupparsi serve anche a garantire la nostra prosperità e la nostra sicurezza. Per evitare sciacallaggi e intromissioni di matrice mafiosa, chi approva i progetti controlli le spese di gestione dell'ente e verifichi la realizzazione e l'utilità delle opere. Ogni soggetto cooperante renda pubblici e trasparenti i propri bilanci.

È l'ora dei **cittadini globali**: sobri, pronti a condividere, premurosi per l'ambiente, onesti e solidali.

Don Andrea Pio Cristiani - Fondatore del Movimento Shalom



MISSIONE E VALORI

La storia del Movimento Shalom inizia nel 1974 in un paese, Staffoli, della Diocesi di San Miniato. Insieme al suo fondatore, Don Andrea Cristiani, un gruppo di giovani inizia un cammino di formazione e promozione ai valori della giustizia, della fratellanza, della condivisione e della solidarietà.

STRATEGIA

Per realizzare la propria missione, il Movimento Shalom opera in due settori: quello della Scuola di Pace e quello della Cooperazione. Questi ambiti sono fra loro complementari e connessi: nel primo rientrano tutte le attività, in Italia e all'Estero, rivolte alla formazione delle coscienze ai valori di cui il Movimento è portatore, nel secondo si realizzano progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo.

Con la **Scuola di Pace** si realizza una formazione continua coinvolgendo direttamente giovani ed adulti, con momenti di approfondimento e confronto su grandi problematiche attuali e su temi della quotidianità, come l'amicizia, l'indifferenza, l'ingiustizia e la tolleranza. L'obiettivo è quello di proporre stili di vita nuovi, indispensabili per innescare quel processo di crescita e sviluppo verso un mondo in cui pace, solidarietà e giustizia sociale siano una realtà condivisa da tutti.

In Italia il Movimento Shalom realizza progetti di **sostegno alle famiglie italiane e di accoglienza ai migranti**. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie nella gestione dei figli attraverso centri di doposcuola e ludoteche e campi estivi residenziali e diurni. Inoltre Shalom è impegnato nell'accoglienza, integrazione e formazione dei migranti presenti in Italia perché la loro presenza diventi una opportunità di crescita per tutti.

Shalom promuove progetti di **Cooperazione Internazionale** decentrata e auto sostenibile con due obiettivi principali: la creazione di posti di lavoro, per promuovere l'autonomia e la dignità della persona, e la formazione, per sviluppare intelligenze e professionalità e offrire così opportunità di crescita concreta alle popolazioni in via di sviluppo. Altri due settori di intervento sono quelli del sostegno all'infanzia e del sostegno sanitario, settori basilari, senza i quali nessun sviluppo è possibile.

ORGANI ISTITUZIONALI

Assemblea dei soci

Delibera sugli indirizzi generali dell'attività associativa, sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, sulle questioni patrimoniali e sullo scioglimento dell'associazione; nomina i consiglieri del Consiglio di Indirizzo e approva le altre candidature istituzionali.

Consiglio di Indirizzo

Orienta tutte le attività del Movimento, redige il programma delle attività annuali e delibera su tutti gli affari che non siano riservati all'Assemblea dei soci; nomina il Presidente, i vice Presidenti, i membri del Consiglio Economico.

Presidente

E' il legale rappresentante dell'Associazione, convoca e presiede l'assemblea dei soci. Dura in carica per tre anni ed è rieleggibile per non più di due volte consecutive.

Ufficio di Presidenza

Ha la responsabilità organizzativa dell'associazione e decide sulle iniziative e sulle proposte presentate al Movimento con i più ampi poteri decisionali.

Consiglio Economico

Predispose il bilancio, contabilizza i movimenti di cassa ed esprime parere preventivo sulla fattibilità economico-finanziaria dei progetti. Il **Collegio dei Sindaci Revisori** accerta la regolare tenuta della contabilità e redige la relazione al bilancio.

STRUTTURA OPERATIVA

Shalom ha la sede centrale internazionale in San Miniato via Carducci,4, dove lavorano **6** dipendenti e **1** collaboratore a prestazione. Sono coadiuvati nell'attività lavorativa da **4** volontari e **2** volontari in Servizio Civile.

Raccolta fondi e rapporti con i soci

Luca Gemignani, Chiara Baldini, Ester Arzilli

Scuola di Pace

Chiara Baldini, Matteo Squicciarini, Ester Arzilli

Cooperazione

Luca Gemignani, Costanza Pacini

Amministrazione

Luca Testi, Andrea Tamburini

Nella sede distaccata per il Sud Italia a Taranto lavora part-time Katia Centrone.

Nell'ufficio adozioni internazionali a Pontedera lavorano come collaboratrici a prestazione Barbara Guerrucci e Francesca Chetoni.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Shalom è strutturato in Italia e all'Estero in sezioni e in commissioni.

IN ITALIA

In Italia il Movimento Shalom è presente in **8** regioni con **29** referenti singoli e **24** sezioni strutturate.

ALL' ESTERO

Shalom all'estero ha la stessa organizzazione territoriale italiana. È presente in **18** paesi africani con referenti singoli e sezioni territoriali: Angola, Benin, Burkina Faso, Burundi, Congo Brazzaville, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Kenya, Mali, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda, Senegal, Sud Sudan, Togo, Tunisia e Uganda.

Nel resto del mondo ha referenti territoriali in America, Argentina, Bangladesh, Bosnia, India, Iraq, Pakistan, Palestina e Romania.

I soci si distinguono in:

fondatori: coloro che hanno iniziato l'attività del Movimento e che fanno parte di diritto del Consiglio d'indirizzo

ordinari: coloro che hanno la tessera di appartenenza Shalom, si riconoscono nei suoi valori, sono sensibili ai temi della pace e della solidarietà e partecipano alle iniziative organizzate dalle sezioni e dalla sede centrale.

volontari: coloro che in maniera continuativa lavorano per la realizzazione degli ideali del Movimento.

sostenitori: tutti coloro che hanno un'adozione a distanza o internazionale e coloro che hanno contribuito economicamente alla realizzazione di un progetto e/o di un'attività.

onorari: coloro che per meriti culturali, umanisti, scientifici hanno contribuito allo sviluppo ed alla promozione del Movimento. Sono soci onorari Mons. Roberto Rodriguez e il Console della Colombia Gianni Lusena.

Le commissioni

Le Commissioni sono gruppi di lavoro finalizzati ad interessi specifici o ad intrattenere relazioni con un paese del terzo mondo. Sono formate da volontari e si riuniscono periodicamente per seguire le attività a cui sono preposti.

Commissione Acqua : **4** membri

Commissione Agricoltura: **6** membri

Commissione Edile: **11** membri

Commissione Sanità: **7** membri

Commissione Adozioni a distanza: **8** membri

Commissione Comunicazione: **7** membri

Commissione Eventi: **8** membri

Commissione Senegal: **10** membri

Commissione Adozioni internazionali: **11** membri

Commissione Diritti Umani: **25** membri

Commissione Giovani: **10** membri

Commissione Uganda: **15** membri

Le cooperative

Il Movimento Shalom ha dato vita a 2 cooperative e 1 associazione di volontariato al fine di promuovere e coordinare meglio le attività e i progetti nel settore educativo, della cooperazione allo sviluppo e del commercio equo e solidale.

- **Cooperativa Gandhi:** implementa attività sociali, formative ed educative con particolare attenzione all'inserimento di persone con disagio.

- **Cooperativa Terramadre:** si occupa di progettazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di sviluppo nel settore agricolo nei paesi africani in cui opera il Movimento Shalom

- **Associazione il Mondo che Vorrei:** si occupa della promozione di eventi culturali e della gestione dei negozi del commercio equo e solidale a Ponsacco, Fucecchio e Cerreto Guidi.



Cooperativa sociale
Mahatma Gandhi a rl



VOLONTARI IN ITALIA

Chi sono

Sono coloro che lavorano in maniera continuativa per la realizzazione delle nostre attività. Il concetto di volontariato Shalom è espresso molto bene dal fondatore Mons. Andrea Cristiani: "(...) **chiunque entra a far parte del Movimento Shalom sa che ha solo da perdere. Non ci sono poltrone da spartire, non ci sono quattrini da dividere, ma solo tempo da dedicare agli altri e, semmai, denaro da donare. (...) Chi collabora con noi deve lavorare per l'altro, per cancellare il dolore e per fare in modo che questo viaggio sulla terra sia vissuto dignitosamente da tutti**".

Dove sono

I nostri volontari sono raggruppati in sezioni territoriali e realizzano attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi per i progetti di cooperazione. Inoltre ci sono singoli volontari (referenti) che rappresentano in loco il Movimento promuovendo i suoi progetti e le sue iniziative. Alcuni volontari decidono inoltre di sostenere i nostri progetti trascorrendo dei periodi nei paesi in via di sviluppo, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità.



Quanti sono

VOLONTARI IN SEDE: svolgono compiti di varia natura, in base alle loro competenze, professionalità e passioni. Nell'anno 2015 sono stati attivi **2** volontari e **2** volontari in Servizio Civile.

VOLONTARI DELLE SEZIONI: 413 volontari attivi nelle diverse sezioni che organizzano raccolte fondi, eventi di sensibilizzazione e aderiscono alle iniziative generali.

VOLONTARI INTERNAZIONALI: 19 volontari hanno partecipato ai viaggi di conoscenza (per verificare che i contributi offerti siano andati a buon fine e per conoscere i bambini sostenuti a distanza), **13** volontari hanno partecipato ai viaggi di esperienza (durante i quali mettono le proprie competenze a disposizione dei progetti di cooperazione con compiti specifici di supervisione) e **2** volontari sono partiti per il Servizio Civile Nazionale all'estero

80 volontari hanno partecipato all'organizzazione delle attività estive

12 volontari collaborano nei centri di dopo-scuola

178 volontari hanno collaborato alle raccolte fondi nazionali

122 volontari delle Commissioni seguono i progetti e le attività del Movimento



VOLONTARI ALL'ESTERO

Nei paesi in via di sviluppo Shalom ha la stessa struttura che ha in Italia: i soci sono raggruppati in sezioni che svolgono attività sociali di formazione e di promozione dei valori cardine del Movimento.

Le sezioni possono segnalare alla sede centrale situazioni di particolare difficoltà della popolazione. Il Consiglio Economico insieme all'Ufficio di Presidenza e alla Commissione appropriata valutano la fattibilità del progetto. Se il progetto viene approvato viene realizzato insieme ai responsabili locali. La sede centrale accompagna l'avvio delle attività per un periodo che varia da 1 a 5 anni in base all'entità del progetto, durante i quali gli operatori locali devono impegnarsi per conseguire l'auto sostenibilità delle strutture realizzate; al termine del periodo di affiancamento i referenti locali si assumono la completa gestione del progetto.

Referenti locali (2015)

Angola: Graciano Catumbela	Kenya: Eugenio Lissandro
Argentina: Mons. Roberto Rodriguez	Mali: Suor Sabine Kima
Bangladesh: Moses Costa	Pakistan: Don Francis Goulsa
Benin: Suor Victoire Kakpovi	Palestina: Andrea Verdi (Giovanni Paolo II)
Burkina Faso: Jean Paul Moné e Suor Sabine Kima	R.D. Congo: Masumu Joseph Nzimbala
Burundi: Don Simeone Rwaso	Romania: Maria Horvat
Congo Brazzaville: Don Castel Nzaba e Suor Hortense Thecle	Senegal: Fatou Kebe
Costa d'Avorio: Idrissa Keita	Stati Uniti d'America: Don Denis Mandamuna
Eritrea: Suor Giuseppina Afewerki	Sud Sudan: Mons. Barani Eduardo Hliboro Kussala
Etiopia: Paolo Caneva	Togo: Isidoro Amavi Mawoule
India: Suor Francina Mendez	Uganda: Leonard Kavouma
Iraq: Padre Firas Hanna	

Il Movimento Shalom segue da vicino ciò che accade nel mondo, ed in particolare in quei paesi dove opera per supportare lo sviluppo della popolazione. Per questo motivo ha seguito con apprensione gli eventi di seguito riassunti, che sono avvenuti negli ultimi anni in Burkina Faso. Precisiamo che nessuno dei progetti e dei collaboratori del Movimento Shalom ha subito alcun danno a seguito degli eventi.

Il **31 ottobre 2014**, dopo un'ampia sollevazione popolare contro una modifica costituzionale che gli avrebbe permesso un ulteriore rinnovo del mandato, il Presidente Blaise Compaoré si dimette con l'aiuto dei francesi e lascia il posto ad una giunta militare provvisoria presieduta dal colonnello Yacouba Isaac Zida, in vista di nuove elezioni, da tenersi entro novanta giorni. A seguito di nuove proteste popolari, il 17 novembre 2014 arriva l'annuncio di un nuovo Presidente civile, Michel Kafando, mentre il colonnello Zida viene incaricato di formare un governo di transizione.



Il **17 settembre 2015**, a seguito di un nuovo colpo di Stato e a pochi giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'inchiesta sulla morte di Sankara, il generale Gilbert Diendéré, che con Compaoré al potere aveva ricoperto l'incarico di Capo di Stato Maggiore, prende il controllo del Paese, facendo arrestare il presidente Michel Kafando (poi liberato il 18 settembre) e il primo ministro Yacouba Isaac Zida (liberato il 22 settembre). Il 23 settembre viene siglato un accordo tra i lealisti e i golpisti e Michel Kafando torna al potere in attesa delle elezioni presidenziali previste per il 29 novembre. Queste sono state vinte da Roch Marc Christian Kaboré, con inizio di mandato il 29 dicembre 2015. Il 21 dicembre 2015 un tribunale militare, a seguito dell'inchiesta avviata a marzo, emette un mandato di cattura internazionale nei confronti di Compaoré, dal 2014 rifugiatosi in Costa d'Avorio, per l'omicidio dell'ex presidente Thomas Sankara e di dodici suoi collaboratori. Insieme a Compaoré sono incriminati per omicidio e concorso in omicidio anche altri esponenti della sua "vecchia guardia", tra cui Diendéré.

Il **15 gennaio 2016** il Burkina Faso viene colpito dal primo attentato terroristico nella sua storia: sia l'hotel Splendid e il bar ristorante Le Cappuccino, nel centro di Ouagadougou, sia il nord del Burkina Faso diventano scenari di attentati jihadisti. Il bilancio è di una trentina di morti, decine di feriti e il rapimento, avvenuto a Djibo, alla frontiera con il Mali, dei coniugi australiani Arthur Eliot e Joséphine Kemeth. Gli attentatori scappati (tutti provenienti da paesi limitrofi) verranno arrestati qualche giorno dopo.



SCUOLA DI PACE

FORMAZIONE

PROGETTO SCUOLA A/S 2014-2015

DESCRIZIONE	Il Progetto Scuola ha avuto inizio nell'anno scolastico 2002-2003 per sensibilizzare i bambini e i ragazzi ai valori della fratellanza universale attraverso percorsi educativi interattivi e diversificati in riferimento dell'ordine e grado della scuola frequentata
RESPONSABILE	Federico Arrighi
DOVE	Fucecchio, Pontedera, Empoli, Carrara, Mottola, Napoli, Val di Cava
RISULTATI	Incontri realizzati presso: Scuole primarie di Empoli, 4 e 5 classe (2 incontri a classe) Scuola primaria Pascoli di Fucecchio, 1, 2, 3, 4 e 5 classe (1 incontro a classe) Scuola media Busoni di Empoli, classe 3 (4 incontri per un progetto su integrazione e razzismo) ITC Fermi di Pontedera (1 incontro) Scuola media di Carrara (1 incontro a classe) Scuola primaria di Val di Cava (1 incontro a classe) ITIS di Pontedera (settimana alternativa) IC Curtatone e Montanara a Pontedera (1 incontro a classe) Liceo Carlo LEVI di Marano (2 lezioni con proiezione video, 5 incontri progetto "Costruiamo la pace") Scuola media di Mottola (1 incontro sulle adozioni a distanza)
RISORSE UMANE	1 dipendente, 11 volontari



Che cosa significa essere giovani? Sicuramente, vivere la giovinezza non è un'impresa facile, non lo è mai stato e meno che mai lo è ai giorni nostri : perché?

Si potrebbe rispondere prendendo a prestito le illustri parole di Lorenzo il Magnifico, che diceva "Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia, chi vuol esser lieto sia, di doman non c'è certezza". In questi versi secondo me è racchiuso tutto il carico di emozioni e contrasti che può vivere un giovane: da una parte la consapevolezza di quanto sia bello vivere un'età come la giovinezza, dall'altra la necessità di prendere atto della brevità di questa fase della vita e quindi la voglia di assaporare il più possibile ciò che da essa si può trarre, vivendo nella libertà più assoluta ogni attimo.

Proprio in questo sta forse ciò che spesso criticiamo nei giovani, ovvero la voglia di vivere, la fame e la necessità di sperimentare, di scoprire, di essere. **Una voglia che spesso sembra travalicare i limiti**, una curiosità che altrettanto spesso trova come unica strada per esprimersi quella della ribellione, una libertà che quasi sempre viene vista come menefreghismo e poca attenzione a ciò che li circonda. Forse però non si tratta di menefreghismo, ma semplicemente di un'ingenua voglia di leggerezza; i giovani di oggi non sono insensibili a ciò che succede intorno a loro, ma molte volte scelgono per "comodità" di vivere con eccessiva spensieratezza la loro vita. Davanti ai problemi, sempre più numerosi e grandi, i giovani scelgono sempre più spesso le vie meno impegnative, le vie più semplici, che a volte possono rivelarsi le peggiori. Ecco che allora Shalom e l'esperienza che un giovane può fare all'interno del Movimento si caratterizzano come una strada alternativa da poter percorrere; un cammino da fare insieme agli altri e per gli altri, durante il quale si impara ad aprire gli occhi senza aver paura della verità. Un giovane Shalom è un ragazzo che decide di non voltarsi "comodamente" dall'altra



CORSO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI A/S 2014-2015

DESCRIZIONE	Corso di formazione per i formatori e gli educatori che animeranno i campeggi estivi.
RESPONSABILE	Federico Arrighi e Lorenzo Billi
RISULTATI	3 incontri, 3 incontri con coach motivazionali e 1 campo invernale a Fivizzano
BENEFICIARI	30 partecipanti
RISORSE UMANE	1 dipendente, 3 volontari, 2 formatori e 1 esperto di coaching motivazionale

ATTIVITA' GIOVANI

DESCRIZIONE	Con l'inizio dell'anno sociale vengono promossi incontri settimanali per i ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Durante queste riunioni gli educatori Shalom propongono ai giovani alcuni temi di interesse generale, come la pace, il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà e la giustizia. Inoltre i giovani delle varie sezioni partecipano agli eventi organizzati a livello locale e dalla sede centrale, così come organizzano e gestiscono eventi autonomi per la raccolta fondi e la sensibilizzazione.
RESPONSABILE	Federico Arrighi e Matteo Squicciarini
DOVE	San Miniato, Fucecchio, Pontedera, Ponsacco e Cerreto Guidi
BENEFICIARI	96 partecipanti



parte ma che vuole **cambiare le cose rimboccandosi le maniche e faticando nel costruire un mondo nuovo.**

Chi decide di entrare a far parte della grande famiglia di Shalom sa che vivere gli ideali del Movimento, oltre che riempire di senso la vita stessa, implica una grande fatica, perché significa non chiudere gli occhi davanti ai problemi che affliggono l'umanità, specialmente il cosiddetto "terzo mondo", ma piuttosto spalancarli e sapersi indignare per pensare ad un modo efficace per evitare che certe cose possano ancora accadere.

Può sembrare un impegno troppo gravoso da chiedere ad un ragazzo ma in realtà non è così; la vitalità, l'energia e la determinazione di un giovane sono infatti elementi fondamentali per la diffusione del messaggio Shalom e questo è ciò che chiediamo loro : **vivere con entusiasmo lo Shalom.** La giovane età di molti membri del nostro Movimento è un contributo fondamentale e preziosissimo, difficilmente sostituibile. L'entusiasmo dei ragazzi e delle ragazze che partecipano alle nostre attività può e deve essere di esempio a molti loro coetanei che come loro potranno un domani scegliere di diventare costruttori di pace, di vivere uno stile di vita nuovo, improntato al rispetto reciproco, alla fratellanza, alla non violenza, alla solidarietà : una vita che sia davvero Shalom. Sono molti i giovani che scelgono la nostra proposta come stile di vita e che, pur non sapendo quale sarà la certezza del loro domani, decidono di impegnarsi, oggi, per la diffusione di un ideale di pace; ovviamente, però, l'entusiasmo e l'energia non sono mai troppi, per questo speriamo che ci siano sempre più giovani che, spinti dalla voglia di veder cambiare le cose, decidano di intraprendere la nostra stessa strada, la strada di Shalom.

Matteo Squicciarini



PELLEGRINAGGI

RESPONSABILE	Luca Gemignani
DOVE	Roma, Lourdes, San Giovanni Rotondo
BENEFICIARI	150 partecipanti
RISORSE UMANE	2 sacerdoti e 5 volontari

INCONTRI DI PREGHIERA

RESPONSABILE	Samuele Giachè
DOVE	Collegalli
NUMERO DEGLI INCONTRI	9
BENEFICIARI	30 partecipanti
RISORSE UMANE	3 sacerdoti



La Scuola di Pace all'estero

Burkina Faso

Attività svolte:

- incontro con il fondatore
- Assemblea Generale dei giovani
- attività di rimboschimento a Fada N'Gourma
- incontro dei giovani di Ouagadougou, Dori e Gorom Gorom con il vescovo di Dori
- viaggio in Togo con i ragazzi di Casa Famiglia e gli studenti dell'IPS
- Giornata della solidarietà all'ospedale per visitare i malati

RDCongo

Attività svolte

- incontri di formazione su pace, diritti umani, giustizia e sviluppo
- assistenza legale gratuita per i poveri
- corsi di formazione agricola per 44 giovani
- microcredito per 20 donne
- allevamento di 5 mucche

Senegal

Attività svolte:

- ottenuto il riconoscimento ufficiale per Shalom Senegal
- partecipazione all'Atelier Regionale di Mobilitazione Nazionale per la Pace a Casemance
- partecipazione ad un incontro sui progetti faro del PSE
- incontro con un giornalista sul microcredito

Togo

Attività svolte

- attività di sensibilizzazione sulle malattie croniche
- corsi di alfabetizzazione ai bambini di strada
- coro
- gestione di una clinica medica
- gestione del progetto "Vanda per il Togo & La casa di Giacomo"

Uganda

Attività svolte

- 2 seminari di formazione e sensibilizzazione
- gestione dei progetti Casa della Pace "Massimo Cecchi", Una mucca per la vita, Dal fango ai mattoni, Adozioni a distanza

Congo Brazza

Attività svolte:

- 2 incontri con i giovani
- Escursione
- 2 incontri di formazioni con i giovani
- dibattito sull'ebola



CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE	Il corso è rivolto a coloro che intendono fare una esperienza di volontariato all'estero, fornisce nozioni di base e le conoscenze fondamentali per poter fare un'esperienza costruttiva e utile.
RESPONSABILE	Luca Gemignani
DOVE	San Miniato
BENEFICIARI	12 partecipanti
RISORSE UMANE	4 volontari



VIAGGI UMANITARI

RESPONSABILE	Simona Giuntini
DOVE	Iraq, Togo, R.D. Congo, Burkina Faso, Uganda
BENEFICIARI	32 partecipanti
RISORSE UMANE	1 dipendente e 5 volontari
ENTRATE	€ 19.779,50
USCITE	€ 19.779,50



SENSIBILIZZAZIONE

EVENTI NAZIONALI

40° FESTA DELLA PACE

TITOLO	PAPA FRANCESCO: LA RIVOLUZIONE DELLA TENEREZZA
QUANDO	1° Maggio
DOVE	Collegalli - Montaione (FI)
BENEFICIARI	500 partecipanti
RISORSE UMANE	45 volontari, Commissione Eventi
PARTNER	Cesvot, Comune di Montaione, Associazione Il Mondo che Vorrei, Unicoop Firenze
ENTRATE	€ 7.047,60
USCITE	€ 5.967,44

41° FESTA DELLA MONDIALITÀ

TITOLO	AFRICA IN FUGA
QUANDO	8 Dicembre
DOVE	Fucecchio (FI)
BENEFICIARI	250 partecipanti
RISORSE UMANE	10 volontari
PARTNER	CESVOT, Comune di Fucecchio, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
ENTRATE	€ 6.000,00
USCITE	€ 1.524,60

In occasione della Festa della Mondialità è stato organizzato un concorso di disegni per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria **Peace Painters** in cui i partecipanti hanno realizzato elaborati sui temi "Un mondo di fratelli" e "L'accoglienza dell'altro". Gli elaborati esposti durante la festa sono stati **150**, realizzati da **11** scuole di I e II grado del comprensorio di San Miniato e dintorni.



EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE SEZIONI SHALOM

Sono stati svolti **6** incontri informativi sulle adozioni a distanza in Burkina Faso con la referente locale Suor Sabine Kima a Fucecchio, Massafra, Pisa, Prato, Taranto e Volterra, **14** incontri per presentare libri, filmati e conferenze su temi di attualità a Bientina, Firenze, Fucecchio, Mottola, Staffoli e Taranto, **2** mostre fotografiche a Volterra e Fucecchio, la Cena a Pane e Acqua del Mercoledì delle Ceneri a San Miniato, Cerreto, Fucecchio, Ponsacco e Taranto.

La sezione di Taranto ha partecipato al progetto Pony della Solidarietà – Aiuto leggero per gli over 65 di Taranto realizzando **7** iniziative culturali e corsi; la sezione di Napoli partecipa al Consiglio Nazionale ForumSAD per il progetto di raccolta fondi "Accorciamo le distanze"; la sezione di San Miniato ha realizzato "Sirene" un corso di scrittura sulle donne in 10 incontri; le sezioni di Ponsacco, Cerreto Guidi e Fucecchio collaborano nella promozione dei negozi equi e solidali dell'Associazione Il Mondo che vorrei in cui realizzano eventi di sensibilizzazione al commercio equo e solidale.

EVENTI PER EXPO 2015

TITOLO	N.1: LA TOSCANA CHE NUTRE IL PIANETA: il civismo toscano verso Expo
DESCRIZIONE	Partner nell'organizzazione di una conferenza organizzata dal Mondo che vorrei per conto della Regione Toscana
QUANDO E DOVE	31 marzo, Circolo del Teatro del Sale a Firenze
BENEFICIARI	140 partecipanti
PARTNER	Assessorato all'Agricoltura del Comune di Firenze, Associazione Il mondo che vorrei, RVT38, Regione Toscana
-	
TITOLO	N.2: CAMBIAMENTI CLIMATICI, AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
DESCRIZIONE	Workshop con intervento su "L'Afrique Développe l'Afrique in Burkina Faso" dell'agronomo Stefano Piemontese
QUANTO E DOVE	17-18 giugno, Sala del Consiglio del Politecnico a Milano
TITOLO	N.3: LE SOCIAL FARMS
DESCRIZIONE	Incontro sul ruolo dell'agricoltura nella soluzione dei problemi di emarginazione sociale ed economica nel mondo con un intervento di don Andrea Pio Cristiani
QUANDO E DOVE	1 luglio, Conference Centre Expo Milano
TITOLO	N.4: TERRA EQUA PER LO SVILUPPO DEI POPOLI: FILIERE AGRICOLE E COOPERAZIONE A EXPO 2015
DESCRIZIONE	Conferenza sui progetti di sviluppo agricolo in Burkina Faso, Senegal e Palestina con gita da San Miniato per visitare l'Expo e partecipare alla conferenza
QUANTO E DOVE	15 settembre, Expo Spazio Coop, Milano
BENEFICIARI	80 partecipanti
RISORSE UMANE	2 dipendenti
ENTRATE	€ 10.340,80
USCITE	€ 14.320,51



CAMMINATORI DI PACE

DESCRIZIONE	Il gruppo ha svolto la Staffetta Solidale a sostegno dei cristiani e di tutte le minoranze perseguitate nel mondo sulla via Francigena. Il Cammino è iniziato il 4 ottobre 2014, giorno di San Francesco, a San Miniato, e si è concluso a Roma il 6 aprile 2015. Terminata questa Staffetta, il gruppo continua ad organizzare cammini lungo le strade dei pellegrini per portare ovunque vada un messaggio di pace e di solidarietà ai più bisognosi.
CAMMINI	17/01/2015 Staffetta Solidale - da San Quirico d'Orcia a Radicofani 07-08/02/2015 Staffetta Solidale - da Radicofani a Bolsena 14-15/03/2015 Staffetta Solidale - da Bolsena a Viterbo 30/03/2015-04/04/2015: Staffetta Solidale - da Viterbo a Roma 10/05/2015: Staffetta Solidale - da San Gimignano a Monteriggioni 17/10/2015: tappa Altopascio - Fucecchio della via Francigena 28/11/2015: da San Genesio a San Miniato 12/12/2015: Su e giù per le colline forcolesi
BENEFICIARI	47 camminatori
PARTNER	Misericordia di San Miniato, Gruppo Fratres di Fucecchio



IL SALUTO DEL PAPA

Al termine della Staffetta Solidale, i pellegrini hanno partecipato all'Angelus del Papa il 6 aprile 2015, giorno di Pasquatta in Piazza San Pietro.

Il Papa ha salutato la delegazione Shalom con queste parole:

"Sono lieto di accogliere la delegazione del Movimento Shalom, che è arrivata all'ultima tappa della staffetta solidale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle persecuzioni dei cristiani nel mondo. Il vostro itinerario sulle strade è finito, ma deve continuare da parte di tutti il cammino spirituale di preghiera intensa, di partecipazione concreta e di aiuto tangibile in difesa e protezione dei nostri fratelli e delle nostre sorelle, perseguitati, esiliati, uccisi per il solo fatto di essere cristiani. Loro sono i nostri martiri di oggi, e sono tanti, possiamo dire che sono più numerosi che nei primi secoli. Auspico che la Comunità Internazionale non assista muta e inerte di fronte a tale inaccettabile crimine, che costituisce una preoccupante deriva dei diritti umani più elementari. Auspico veramente che la Comunità Internazionale non volga lo sguardo dall'altra parte".

Queste parole ci sostengono in questo nostro cammino di solidarietà, vogliamo continuare la nostra campagna di sensibilizzazione portando sulle strade del mondo la N di Nazarat non come una bandiera di guerra, ma come segno di libertà, fraternità e pace.

Il saluto del Papa è stato riportato da **94** fra le maggiori testate giornalistiche italiane ed internazionali.



MEDIA SHALOM

La comunicazione è una delle attività più importanti per il Movimento Shalom: è infatti uno strumento fondamentale per far conoscere quegli scenari di guerra, di ingiustizia, di grave crisi sociale e politica spesso dimenticate dai mass-media; al tempo stesso vuole dare testimonianza ai soci e ai simpatizzanti sulla trasparenza delle proprie attività.

PERIODICO

Il giornale Shalom esce con frequenza semestrale, raccoglie riflessioni su fatti di rilevanza internazionale e informa sulle attività svolte dai nostri volontari sul territorio.

Nel 2015 ne sono state stampate **16.000** copie per **2** uscite, che sono state distribuite a **11.869** soci in Italia, Svizzera, Germania, Inghilterra e Bosnia.

Le risorse dedicate sono **7** (**1** dipendente e **6** volontari).

ENTRATE: € 2.349,00

USCITE: € 24.853,18

SHALOM IN TV

Peace Maker è la trasmissione realizzata dal Movimento Shalom ed in onda ogni mercoledì su Antenna 5 alle ore 21 e nelle repliche successive. Il responsabile del progetto è Andrea Mancini.

Inoltre nel 2015 al Movimento Shalom è stato protagonista di **3** puntate di Stili di Vita, il magazine di RTV38.

Infine il discorso del Papa del Lunedì dell'Angelo, in cui è stato menzionato il Movimento e il suo impegno per i cristiani perseguitati, è stato ripreso da numerosi media nazionali e internazionali.

PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni del Movimento Shalom riguardano da un lato testi fotografici per presentare la realtà dei paesi in via di sviluppo, dall'altro si tratta di libri che intendono promuovere i valori di cui il Movimento è portatore.

ENTRATE: € 2.076,88

USCITE: € 3.100,00

RASSEGNA STAMPA

L'attività di ufficio stampa del Movimento Shalom è importante non solo per la diffusione delle iniziative promosse dalla sede centrale e dalle sezioni, ma anche per la diffusione di notizie sui paesi in via di sviluppo che spesso passano in secondo piano sui media nazionali.

In totale si sono contate **150** uscite sui quotidiani online e **54** sulla stampa.

SITO INTERNET

Nel 2015 il sito internet è stato completamente rifatto in modo da renderlo uno strumento utile e fruibile. Il sito è infatti la vetrina del Movimento e dei suoi volontari, e al tempo stesso tiene aggiornati tutti sulle attività e iniziative organizzate, inoltre dal sito è possibile effettuare direttamente le donazioni. Nel 2015 sono stati **252** i donatori che hanno scelto questo mezzo per rinnovare i sostegni a distanza e per le altre donazioni. I visitatori unici sono stati **32.723**, gli iscritti **8.243** e le newsletter inviate **122**.

Le risorse dedicate sono **1** dipendente e **3** volontari.

SOCIAL NETWORK

La presenza sui Social Network del Movimento Shalom è uno strumento importante per la diffusione delle informazioni. Il Movimento Shalom è presente su Facebook dove è seguito da **6.613** followers, nel 2015 sono stati pubblicati **480** post con una copertura media di **1.472** persone ed una media di **49** reazioni, **2** commenti e **11** condivisioni a post.

Inoltre è presente su Twitter, YouTube e Instagram.

Le risorse dedicate sono **1** dipendente e **3** volontari.



PROGETTO ESTATE GIOVANI

DESCRIZIONE	Da oltre 40 anni il Movimento Shalom organizza durante l'estate dei campi estivi per i giovani. Le attività sportive e ludiche, animazione musicale, escursioni e attività formative che vengono proposte hanno l'obiettivo di educare i giovani alla tolleranza, alla difesa dei diritti umani, al rispetto dell'ambiente, di promuovere il protagonismo e la creatività dei partecipanti e di favorire la socializzazione, l'incontro e la conoscenza. Gli animatori dei campi sono i giovani che durante l'anno partecipano ai Corsi di Formazione per Educatori (pag. 11). Nel 2015 all'offerta tradizionale si è aggiunto il campo diurno per i più piccoli "Campa cavallo che l'orto cresce".
RESPONSABILE	Federico Arrighi, Lorenzo Billi e Ester Arzilli
DOVE	Collegalli, Fivizzano (campi residenziali), San Miniato (campo diurno)
BENEFICIARI	405 partecipanti
RISORSE UMANE	80 Volontari (educatori, animatori, cuochi, , 1 dipendente
ENTRATE	€ 54.699,91
USCITE	€ 23.099,88

7.405

giovani hanno
partecipato
alle attività estive
dal 1974 ad oggi

Estate 2015

Una stagione di grandi numeri

Si è conclusa un'altra stagione estiva per i giovani del Movimento che come ogni anno si sono impegnati al massimo delle loro forze per garantire un'ampia offerta di valori e divertimento. Si sono svolti ben **15** campi estivi così suddivisi: **6 campeggi a Collegalli** (per i bambini dai 6 agli 11 anni), **4 campeggi a Fivizzano** (dagli 11 ai 14 anni) e **5 campi diurni all'Atelier Shalom** (dai 3 ai 7 anni).

Questo grandissimo risultato è stato possibile grazie all'impegno di circa **80 volontari** che hanno messo a disposizione il loro tempo e parte delle loro vacanze per fare in modo di dare un servizio che coprisse tutto il periodo estivo. Durante le "intense" giornate oltre ai lunghi momenti di gioco i ragazzi hanno sperimentato anche occasioni di riflessione e di trasmissione dei valori cardine del Movimento, in modo che ogni ospite ha potuto vivere un'esperienza indimenticabile. La risposta in termini di adesione è stata strabiliante con addirittura **405 presenze** complessive! Abbiamo registrato un'incredibile crescita di adesione rispetto allo scorso anno, sia a Fivizzano che a Collegalli. Molto positiva anche la risposta nei campi estivi dell'Atelier di San Miniato che venivano svolti per la prima volta. Speriamo che ogni campo sia stata un'esperienza di vera pace e amicizia tra i ragazzi, e che abbia creato nel cuore di ognuno ricordi felici di questa avventura che li ha fatti crescere e ha fatto loro imparare lo spirito e il pensiero di un vero Shalom.

Lorenzo - Vice Presidente Shalom



PROGETTO ATELIER

DESCRIZIONE	L'obiettivo del progetto Atelier è quello di dare complementarietà al servizio scolastico e di aiutare le famiglie che hanno difficoltà nell'organizzazione del tempo libero dei figli, ma più di questo è un luogo per diffondere in modo ancora più capillare gli ideali del Movimento, quelli molto semplici, ma mai adeguatamente diffusi, legati alla pace, alla giustizia sociale e alla solidarietà.
ATTIVITA' 2015	A San Miniato l'Atelier è aperto dal 15 settembre al 30 giugno con il servizio ludoteca per bambini da 3 a 12 anni, dove vengono sviluppati laboratori con attività che si discostano da quanto i bambini già hanno occasione di svolgere in orario scolastico, in modo da offrire loro opportunità diverse di confronto e di crescita. Inoltre tre giorni a settimana è aperto un dopo-scuola per bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado. Da settembre 2015 i bambini possono anche usufruire di un servizio mensa . Nel 2015 l'Atelier ha accolto 2 incontri di sostegno alla genitorialità con una psicologa. A Pontedera è attivo il servizio di doposcuola.
RESPONSABILI	Gabriella Messerini e Chiara Baldini
DOVE	San Miniato, Pontedera
BENEFICIARI	A San Miniato: 65 bambini residenti a San Miniato. A Pontedera: 12 ragazzi delle scuole primarie e secondarie di I e II grado.
RISORSE UMANE	1 dipendente della Cooperativa Gandhi, 12 volontari e 6 volontari del Servizio Civile
ENTRATE	€ 36.281,70
USCITE	€ 30.509,05
PARTNER	Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Istituzione Nord Sud della Provincia di Pisa, Comune di San Miniato



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PROFUGHI

Shalom ha accolto volentieri la richiesta di ospitare dei profughi; rientra, infatti, nella sua missione il dovere - civico ed evangelico - dell'accoglienza intesa non solo come ospitalità ma soprattutto come integrazione, promozione, conoscenza reciproca, inserimento sociale.

Cosa fa Shalom per e con i profughi:

- insegnamento della lingua italiana 3 giorni a settimana;
- corso di Cittadinanza Globale (vedi p. 20);
- attività di utilità sociale: attività di volontariato per il mantenimento delle zone pubbliche a Montaione, partecipazione alla raccolta delle Mele della Pace del Movimento Shalom, collaborazione durante le feste di paese a Montaione;
- attività ludiche: partita di calcio Pakistan - Nigeria presso il campo sportivo di Montaione, incontro di cricket con una squadra di Firenze;
- incontri di conoscenza: incontri con la popolazione organizzati dal Comune di Montaione e dal Movimento Shalom.

ACCOGLIENZA PROFUGHI

DESCRIZIONE	Su richiesta del Comune di Montaione il Movimento Shalom ha accolto 30 richiedenti asilo nella casa di Collegalli e in una struttura messa a disposizione dal comune di Montaione. Oltre a fornire agli ospiti vitto e alloggio e assistenza nelle pratiche per l'ottenimento dell'asilo politico, il Movimento Shalom si occupa di creare occasioni per il loro inserimento nel contesto sociale, organizzando incontri con la popolazione e incontri sportivi. Inoltre a Montaione è attiva una collaborazione con la Cooperativa La Racchetta con un progetto di inserimento sociale per la realizzazione di attività di volontariato svolte in ambito di utilità sociale e pubblica.
DOVE	Montaione e Collegalli
RESPONSABILE	Luca Gemignani, Idrissa Keita e Andrea Tamburini
RISORSE UMANE	1 dipendente, 2 mediatori culturali, 2 cuoche, 2 volontari del Servizio Civile e 2 volontari
BENEFICIARI	30 richiedenti asilo (13 provenienti dal Pakistan, 2 dal Bangladesh e 15 dalla Nigeria)
ENTRATE	€ 117.263,10
USCITE	€ 79.653,82
PARTNER	Comune di Montaione, Cooperativa La Racchetta

Io vedo che, quando allargo le braccia, i muri cadono. Accoglienza vuol dire costruire dei ponti e non dei muri.

Don Andrea Gallo



CORSO DI CITTADINANZA GLOBALE

PROGRAMMA FORMATIVO	Teoria dello sviluppo dei popoli, sociologia della pace, diritti umani e volontariato, costituzione italiana, dialogo interreligioso: unità e diversità nelle religioni unite per un mondo fraterno, educazione civica, sanità e igiene.
RESPONSABILE	Idrissa Keita e Andrea Tamburini
DOVE	Fucecchio, Sala del Poggio Salamartano
QUANDO	Il lunedì e il mercoledì dal 21 ottobre al 21 dicembre 2015
BENEFICIARI	70 richiedenti asilo provenienti da Nigeria, Gambia, Senegal, Mali, Costa d'Avorio, Guinea, Pakistan e Bangladesh
RISORSE	6 volontari e 1 volontario di Servizio Civile per le docenze, 3 volontarie in cucina
PARTNER	Comuni di Fucecchio, San Miniato, Montaione, Castelfranco di Sotto, Montopoli, S.Croce sull'Arno sono i patrocinatori del progetto. Cooperativa La Pietra d'Angolo, Misericordia di Cerreto Guidi, San Miniato e Empoli, Parrocchia della Collegiata di Fucecchio



ADOZIONI INTERNAZIONALI

ADOZIONI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE	Il Movimento Shalom Onlus nel 2001 è stato autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le Adozioni Internazionali- a svolgere procedure di adozione di minori stranieri con Decreto n.88/2000/AE/AUT/CC 8 maggio 2001 e, ad oggi, è accreditato ed operativo in Burkina Faso e nella repubblica Democratica del Congo.
RESPONSABILI	Luca Martini, Barbara Guerrucci, Francesca Chetoni e la Commissione Adozioni Internazionali
DOVE	Burkina Faso dal 2001, Repubblica Democratica del Congo dal 2011
	Dal 25.09.2013 le Autorità di Kinshasa hanno deciso di sospendere il rilascio dei permessi di uscita dei bambini adottati in Repubblica Democratica del Congo da parte di famiglie straniere. In seguito a tale provvedimento la Commissione Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione del 13.12.2013 (Prot. 54156/2013) ha chiesto agli enti di non assumere incarichi né di proporre detto Paese alle coppie.
ATTIVITA' 2015	Coppie in attesa di abbinamento: 11 per il Burkina Faso Coppie con abbinamento: 7 per la RDC, 8 per il Burkina Faso Bambini arrivati in Italia: RDC sottoposto a moratoria, abbiamo 9 bambini con sentenza passata in giudicato; 7 per il Burkina Faso Post adozioni seguite da Movimento Shalom: Burkina Faso 18; RDC 01 Post adozione seguite dall'Assistente Sociale: Burkina Faso 53; RDC 11
RISORSE UMANE	Collaboratori: 3 in Burkina Faso, 1 in R.D. Congo, 2 in Italia Volontari: 8 in Italia, 1 in R.D. Congo
ENTRATE	€ 98.506,06
USCITE	€ 68.281,54

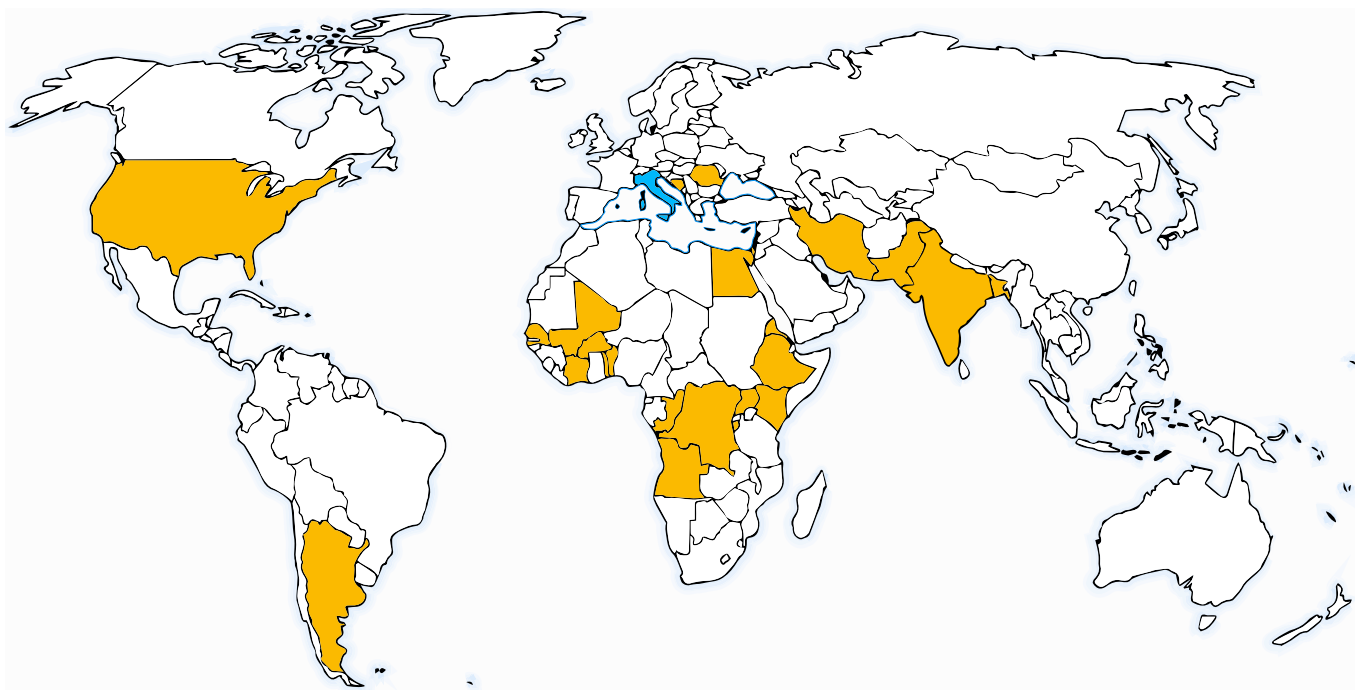
Ufficio Adozioni Internazionali del Movimento Shalom.
adozioniinternazionali@movimento-shalom.org

INCONTRI PRE E POST ADOZIONI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE	Il Movimento è firmatario del Protocollo della Regione Toscana del 30.01.2012, pertanto insieme agli altri enti firmatari e nel pieno anonimato, partecipa presso i centri adozione della Toscana a circa 6 incontri annuali con le coppie che si accingono ad iniziare il percorso dell'adozione internazionale.
ATTIVITA' 2015	Incontri pre adozioni: avendo un solo paese operativo, il Burkina Faso, sono stati fatti 14 incontri individuali con 14 coppie. Incontri post adozione: 6 per il Burkina Faso e 3 incontri di supporto e chiarimenti per le coppie con abbinamento nella R.D.Congo.
RESPONSABILE	Barbara Guerrucci, Giada Tessitori
DOVE	San Miniato, Fucecchio, Pisa
BENEFICIARI	58 persone
RISORSE UMANE	2 collaboratori e 3 volontari



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



28 PROGETTI ATTIVI
IN **10** PAESI

1.494.642,90 €
INVESTITI NEI PAESI
IN VIA DI SVILUPPO

PAESE	PROGETTI	BUDGET
Congo Brazza	Adozioni a distanza	€ 11.043,00
Etiopia	Adozioni a distanza, Acqua per il Corno d'Africa	€ 17.632,36
Iraq	Emergenza Iraq	€ 17.228,99
Senegal	Microcredito, Progetto Salute	€ 5.596,00
Uganda	Microcredito, Adozioni a distanza, Casa della Pace Massimo Cecchi, Una mucca per la vita, Dal fango ai mattoni	€ 79.641,93



Nel campo della Cooperazione Internazionale Shalom si propone di **favorire lo sviluppo delle popolazioni indigene** attraverso un processo di crescita economica autosostenibile. I progetti umanitari si basano su modalità d'intervento che, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse culture, contribuiscono a formare a livello locale conoscenze, capacità e competenze.

Superando il concetto di beneficenza, tutti gli interventi hanno come obiettivo quello di creare posti di lavoro e opportunità di crescita e di sviluppo, per **dare dignità e autostima agli ultimi della terra**.

Il nostri progetti mirano quindi a:

dare sostegno all'infanzia

perché i bambini sono il nostro futuro e nessuna crescita è possibile senza bambini sani

migliorare la formazione

perché sviluppare intelligenze e professionalità è l'unico modo per la crescita dell'individuo

dare supporto sanitario

per assicurare anche agli ultimi della terra il diritto alle cure mediche

creare nuovi posti di lavoro

perché da lì deriva l'autonomia e la dignità dell'essere umano

realizzare microinterventi

per sostenere i processi di sviluppo delle popolazioni locali

POPOLAZIONE	POPOLAZIONE CHE VIVE SOTTO LA SOGLIA DI POVERTÀ DI 1.25 \$ AL GIORNO	TASSO DI ALFABETIZZAZIONE	MORTALITÀ INFANTILE (SU 1000 NATI)
4.6 milioni	32.8 %	79.3 %	35.6
96.5 milioni	36.8 %	39 %	44.4
34.8 milioni	3.9 %	79 %	28
14.5 milioni	34.1 %	52.1 %	43.9
38.8 milioni	37.8 %	73.2 %	43.8





Progetto in continuità



Progetto in costruzione

ADOZIONI A DISTANZA



DESCRIZIONE	Le adozioni a distanza hanno l'obiettivo primario di sostenere la scolarizzazione dei bambini: il contributo donato serve però solo a pagare le tasse scolastiche ma anche a garantire un pasto al giorno e le cure mediche. In questo modo i bambini possono crescere sani e con una istruzione che permette loro di costruirsi un futuro migliore.
RESPONSABILI	Chiara Baldini, Silvia Lensi e la Commissione Adozioni a Distanza
DOVE	Burkina Faso, Congo Brazzaville, Eritrea, Etiopia, India, Pakistan, Togo, Uganda
BENEFICIARI	6.929 bambini e le loro famiglie
RISORSE UMANE	Collaboratori: 12 in loco, 2 in Italia Volontari: 124 in loco, 12 in Italia
ENTRATE	€ 856.529,46
USCITE	€ 856.529,46
PARTNER	Fondazione "Il cuore si scioglie"

16.752

bambini adottati a
distanza
dal 1995 ad oggi

Nel 2014 sono stati consegnati i **kit scolastici** raccolti durante la campagna natalizia "Dalla parte dei bambini": al rientro scolastico di settembre 2015 sono stati consegnati **267** kit composti da libri, quaderni, penne e matite ad altrettanti bambini sostenuti a distanza.



PROGETTO CASA MATTEO



DESCRIZIONE	Realizzazione di un insieme di strutture per soddisfare le esigenze della popolazione di una zona alle porte del deserto e cioè di un orfanotrofio, una casa famiglia, un'infermeria, un poli-ambulatorio, un dispensario, un deposito farmaceutico, una sala parto e l'Hotel delle Dune che, con i suoi introiti, garantisce la sostenibilità delle altre strutture.
RESPONSABILE	Valter Ulivieri
DOVE	Gorom Gorom, Burkina Faso
BENEFICIARI	126 bambini, 500 donne che frequentano il centro di maternità, 1500 interventi ambulatoriali, 6500 interventi del dispensario farmaceutico
ATTIVITA' 2015	A causa della difficile situazione politica della zona e della presenza di profughi, il turismo nella zona è praticamente cessato: l'Hotel delle Dune non può quindi più sostenere le spese delle altre strutture del centro. I bambini accolti nella struttura sono 26 , mentre quelli reinseriti in famiglia ma ancora seguiti e sostenuti sono circa 100 . La struttura è punto di riferimento della regione del Programma Alimentare Mondiale della FAO nella lotta contro la malnutrizione infantile: le donne si recano al centro maternità per le visite di controllo e per il sostegno alimentare ai figli. Quando la malnutrizione è particolarmente severa, mamma e figlio vengono ospitate nel centro il tempo necessario per superare la crisi alimentare del bambino.
RISORSE UMANE	5 volontari in Italia; 4 suore, 1 economo, 10 operatori (nutrici e cuoche) in loco
ENTRATE	€ 26.721,90
USCITE	€ 37.578,68
PARTNER	Unicoop Tirreno

↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.

PROGETTO MADAME BERNADETTE



DESCRIZIONE	Realizzazione e gestione di una casa-famiglia per bambini orfani, abbandonati o in difficoltà. La struttura ha camere, cucina, refettorio, servizi, magazzino e aula studi. Annesso alla struttura è stato realizzato un allevamento di animali per il raggiungimento dell'autosostentamento economico. Sono stati installati pannelli solari per l'autonomia energetica.
RESPONSABILE	Enrico e Maria Spinelli
DOVE	Nounà, Burkina Faso
BENEFICIARI	30 bambini
ATTIVITA' 2015	E' stata ultimata la nuova struttura per i bambini da 0 a 3 anni che ha permesso la suddivisione degli spazi e il riconoscimento della struttura come "Centro di accoglienza per bambini e adolescenti in difficoltà" da 0 a 18 anni.
RISORSE UMANE	7 donne per la cura dei bambini, 1 guardiano e 1 assistente sociale in loco; 25 volontari in Italia della sezione Shalom di Prato
ENTRATE	€ 9.080,72
USCITE	€ 13.805,10

120
bambini accolti presso
presso la struttura
dal 2012 ad oggi

↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.



LES ENFANTS DE LA RUE



DESCRIZIONE	Il progetto consiste nell'accoglienza di bambini di strada per garantire loro cibo, cure mediche, l'istruzione e il calore di una casa. I bambini sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza e grazie alle attività della sezione Shalom di Bassa e Gavena.
DOVE	Ouagadougou, Burkina Faso
BENEFICIARI	5 bambini di strada
RESPONSABILE	Anna Bruni
ENTRATE	€ 2.500,00
USCITE	€ 5.000,00

↪ *I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.*

FORMAZIONE

PROGETTO 7 GENNAIO



DESCRIZIONE	Il progetto ha previsto la realizzazione di scuola secondaria e di una scuola superiore per le bambine di Dorì, degli alloggi per gli insegnanti e per le suore. I costi per la formazione delle bambine sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza.
RESPONSABILE	Gabriele Gronchi
DOVE	Dorì, Burkina Faso
BENEFICIARI	272 bambine in età scolare (di cui 154 ospitate nell'internato perché provengono da villaggi lontani dalla scuola)
ATTIVITA' 2015	Proseguimento dei corsi didattici e avvio dei lavori di costruzione del refettorio; 65 bambine hanno ottenuto delle borse di studio dall'UNICEF grazie alle quali potranno completare il primo ciclo di studi.
RISORSE UMANE	20 volontari in Italia, 4 suore, 18 professori e 8 collaboratori in loco
ENTRATE	€ 70.646,09
USCITE	€ 60.000,00
PARTNER	Lupi Estintori, UNICEF

SCUOLA DI ZONGO



DESCRIZIONE	La scuola elementare del villaggio di Zongo, un villaggio alla periferia di Ouagadougou, in Burkina Faso, ha 3 aule in muratura e 2 in paglia per un totale di 6 classi, frequentate da circa 300 bambini.
ATTIVITA' 2015	E' stata costruita 1 aula in muratura e sono state gettate le fondamenta per le altre 2 in paglia.
RESPONSABILE	Calamai Stefano e sezione Shalom di Prato
ENTRATE	€ 3.936,00



PROGETTO CASA FAMIGLIA



DESCRIZIONE	Il progetto consiste nella gestione di una casa-famiglia per bambini di strada, con annessi un laboratorio calzaturiero, una saponeria, un panificio e una scuola di cucito. I ragazzi sono seguiti sul piano educativo e professionale, con l'ausilio di esperti artigiani.
RESPONSABILE	Luca Gemignani
DOVE	Ouagadougou , Burkina Faso
BENEFICIARI	49 ragazzi di strada
ATTIVITA' 2015	La struttura è al quarto anno di attività: i ragazzi ricevono supporto medico psico-sociale, svolgono corsi di alfabetizzazione e seguono percorsi di formazione nel saponificio e nei laboratori di calzoleria e cucito; sta per essere ultimato il panificio.
RISORSE UMANE	6 collaboratori in loco, 2 volontari in Italia
ENTRATE	€ 40.407,46
USCITE	€ 43.230,56
PARTNER	Italsilva S.p.A.

I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.



ADOTTA UN SEMINARISTA



DESCRIZIONE	Si offre la possibilità a un giovane seminarista del Burkina Faso in condizioni economiche disagiate di diventare sacerdote aiutandolo negli studi con il sostegno a distanza. Il progetto è gestito dalla sezione Shalom di Taranto.
RESPONSABILI	Lucia Parente e il diacono della Diocesi di Taranto Cosimo Gentile
DOVE	Koupela e Tenkodogo, Burkina Faso
BENEFICIARI	Dal 2007- anno di avvio del progetto - sono stati sostenuti a distanza 32 giovani seminaristi segnalati dalle diocesi, di cui 17 sono stati già ordinati sacerdoti.
RISORSE UMANE	3 collaboratori in Burkina Faso, 3 volontari in Italia
ENTRATE	€ 6.600
USCITE	€ 3.850
PARTNER	Diocesi di Koupela e Tenkodogo





DESCRIZIONE	Gestione di una struttura universitaria presso il centro Shalom di Ouagadougou "Laafi Roogo". I corsi di studio avviati sono Diritto, Agronomia e Comunicazione. L'Università è attiva da novembre 2010. L'Università è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione del Burkina Faso con autorizzazione n°2010-001366/MESSRS /SG/ DGERS/DEPr del 06/09/2010.
RESPONSABILE	Luca Gemignani, Luca Testi, Costanza Pacini
DOVE	Ouagadougou, Burkina Faso
BENEFICIARI	102 studenti
ATTIVITA' 2015	Sono state avviate le procedure per l'adesione al CAMES che permetterebbe il riconoscimento del titolo in tutti i paesi africani. Inoltre sono stati definiti i programmi per i master in agroecologia e giornalismo di prossima apertura. Si stanno avviando collaborazioni con diverse università italiane. Per l'AVA 2015-2016 sono iscritti 102 studenti nelle tre filiere, di cui 22 usufruiscono di borse di studio.
RISORSE UMANE	71 professori e 7 dipendenti in Burkina Faso, 4 volontari in Italia
ENTRATE	€ 85.628,12
USCITE	€ 70.542,46
PARTNER	Fondazione Mario Marianelli, Rotary Club Empoli - San Miniato - Santa Croce S/A, Tuscan Quality Food, Università di Firenze, Università di Siena, Università di Pisa

43
studenti laureati dal
2013 ad oggi



PANIFICIO A KOUPELA



DESCRIZIONE	Il progetto prevede la costruzione di una scuola che sarà sostenuta dai proventi di un panificio, secondo la formula di cooperazione autosostenibile del Movimento Shalom. Il progetto è sostenuto attraverso la campagna "Il cuore si scioglie" e attraverso la vendita del "Pane della Pace" presso i supermercati Unicoop Firenze
RESPONSABILI	Piero Selmi e Commissione Edile
DOVE	Koupela, Burkina Faso
ATTIVITA' 2015	La costruzione è quasi completata; è stato firmato un protocollo d'intesa con la Comunità di San Patrignano per la formazione di 2 panificatori di Koupela presso la Comunità e l'invio in Burkina Faso di alcuni ragazzi al termine del loro percorso di recupero
RISORSE UMANE	33 volontari della sezione Shalom di Koupela, 6 volontari della Commissione Edile
ENTRATE	€ 56.237,87
USCITE	€ 42.501,88
PARTNER	Fondazione "Il cuore si scioglie", Unicoop Firenze, Comunità di San Patrignano

Non avere lavoro non è solo non avere il necessario per vivere: no, noi possiamo mangiare tutti i giorni, andare alla Caritas o altre associazioni. Il problema è non portare il pane a casa, questo toglie la dignità

Papa Francesco

SALUTE

ACQUA PER IL CORNO D'AFRICA



DESCRIZIONE	Il progetto ha come obiettivi il miglioramento della qualità dell'acqua, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, delle condizioni igienico-sanitarie e della capacità di gestione delle risorse idriche disponibili per uso domestico ed agricolo. Verranno quindi realizzate opere per migliorare l'accesso, la disponibilità e la qualità dell'acqua potabile, verranno attivati dei corsi di formazione per rafforzare e migliorare le conoscenze in materia di igiene e sanità a livello comunitario e verranno creati dei comitati per la gestione integrata e partecipata delle risorse idriche presenti.
RESPONSABILE	Nicola Perilli
DOVE	Distretti del Siraro, e di Damot Pulasa in Etiopia, e nei distretti di Meru (Contea di Meru), di Sericho, Garba Tulla e Merti (Contea di Isiolo), e di Vihiga (Vihiga County) in Kenya
BENEFICIARI	In Kenia ed in Etiopia circa 1500 persone
ATTIVITA' 2015	Presentazione delle attività per la seconda annualità in attesa dell'autorizzazione da parte della Regione Toscana.
RISORSE UMANE	1 volontario e 1 collaboratore in Italia, 4 collaboratori all'estero
PARTNER	CIAI, LVA, Acquifera, Sadco, AUCS, Regione Toscana, Centro Jukumu Letu



PROGETTO ACQUA



DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di pozzi per l'acqua potabile, la fornitura di attrezzature necessarie alla perforazione, la formazione in loco da parte di volontari Shalom esperti nel settore.
RESPONSABILE	Andrea Gozzini e Luciano Campinoti
DOVE	Burkina Faso
BENEFICIARI	8.000 persone hanno avuto accesso all'acqua potabile grazie ai pozzi realizzati nel 2015
ATTIVITA' 2015	8 nuovi pozzi realizzati nel 2015, nel mese di novembre è stata inviata la 7^a trivella.
RISORSE UMANE	50 collaboratori in loco, 2 volontari in Italia, Commissione Acqua
ENTRATE	€ 74.720,65
USCITE	€ 44.776,13
PARTNER	Crazioni Misqui SRL, Associazione Bartolomeo Petrucci ONLUS, Centro Sviluppo Umano ONLUS, Water Right Foundation, Acque S.p.A. Fondazione Mario Marianelli

265
pozzi perforati
265.000
beneficiari
dal 1995 ad oggi



PROGETTO SALUTE IN SENEGAL



DESCRIZIONE	Il progetto prevede 4 obiettivi per migliorare l'accesso al sistema sanitario e ridurre la mortalità materno-infantile: acquisto, manutenzione e gestione mirata di un veicolo adatto anche al trasporto di pazienti; partecipazione al programma locale sulla diagnosi e cura della malnutrizione acuta nei bambini; finanziamento di un corso di specializzazione in ecografia fetale; finanziamento dell'acquisto di un sistema fotovoltaico per i Posti di salute di Thiel e Dolly.
RESPONSABILE	Maria Rosa Salerno, Giulio Valentini e la Commissione Senegal
DOVE	Comunità rurale di Thiel, Senegal
BENEFICIARI	Abitanti del distretto rurale di Thiel. Il centro visita circa 300 persone al giorno.
ATTIVITA' 2015	E' stata completata l'illuminazione del centro e la formazione di 1 ostetrica del posto di salute. E' stata realizzata la raccolta fondi per l'acquisto di un ecografo.
ENTRATE	€ 4.446,00
USCITE	€ 7.800,00
PARTNER	Rotary Club di Bologna



PROGETTO FORESTERIA SANITARIA E OCULISTICA



DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di tre ambulatori oculistici e di una foresteria sanitaria per i medici italiani volontari che si recheranno periodicamente a Ouagadougou per effettuare visite, operazioni e per realizzare dei corsi di formazione per operatori sanitari nel settore oculistico. Inoltre al terzo piano verrà realizzato uno studentato per gli studenti dell'IPS (pag. 26).
RESPONSABILE	Serapio Deroma
DOVE	Ouagadougou, Burkina Faso
ATTIVITA' 2015	Prosecuzione dei lavori e della raccolta fondi in Italia
RISORSE UMANE	6 volontari in Italia
ENTRATE	€ 20.367,00
USCITE	€ 30.872,63

↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.

PROGETTO PEDIATRIA A KOUDOUGOU



DESCRIZIONE	Realizzazione di un centro di pediatria a Koudougou adiacente al Centro Maternità, già finanziato dalla sezione Taranto del Movimento Shalom e attivo dal 2013.
RESPONSABILE	Lucia Parente
DOVE	Koudougou , Burkina Faso
ATTIVITA' 2015	Ultimazione dei lavori per la costruzione della struttura
ENTRATE	€ 6.400,06
USCITE	€ 1.123,00

SVILUPPO ECONOMICO

CASA DELLA PACE "MASSIMO CECCHI"



DESCRIZIONE	Il progetto mira alla realizzazione di un centro di formazione giovanile alla pace ed alla cooperazione. Il centro sarà composto da una sala per la formazione alla pace e per la promozione del microcredito, da un ostello e da un panificio-pizzeria. Le attività commerciali, oltre ad essere opportunità di lavoro, genereranno gli utili necessari all'autosufficienza del centro, in continuità con il format progettuale promosso dal Movimento Shalom che prevede che accanto ad attività di sostegno sociale, nascano attività che rendano autonomo il progetto e che diano lavoro alla popolazione.
RESPONSABILE	Massimo Bucci e Commissione Uganda
DOVE	Mytiana, Uganda
ATTIVITA' 2015	E' quasi ultimata la costruzione della struttura.
RISORSE UMANE	2 collaboratori in loco; Commissione Uganda
ENTRATE	€ 12.497,65
USCITE	€ 49.510,00
PARTNER	Ditte Diarpel e SenzaFiltro

↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.



PROGETTO MARCO SARDELLI



DESCRIZIONE	Gestione di un centro diurno di accoglienza per ragazzi di strada, di una falegnameria con atelier per la lavorazione del ferro e di un panificio-pizzeria. Lo scopo è quello di promuovere l'avviamento al lavoro dei giovani e lo scopo di generare utili per il sostegno del centro di accoglienza.	
RESPONSABILE	Matteo Innesti	
DOVE	Fadà N'Gourma, Burkina Faso	
ATTIVITA' 2015	E' stato progettato l'adeguamento di un locale a foresteria per l'accoglienza dei volontari e dei formatori. Un volontario Shalom ha trascorso 3 mesi presso la struttura per svolgere attività di formazione per la gestione e commercializzazione del pane con il personale locale. Sono state avviate delle relazioni con il carcere della città per l'eventuale inserimento lavorativo di alcuni detenuti a fine pena. Il progetto è sostenuto dalla sezione Shalom di Napoli e aderisce alla campagna "Accorciamo le distanze" del ForumSAD.	
RISORSE UMANE	1 volontario, sezione di Napoli	
ENTRATE	€ 360,00	<p>↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.</p>
USCITE	€ 11.767,28	
PARTNER	Unicoop Firenze	

PROGETTO JATROPHA



DESCRIZIONE	Il progetto ha l'obiettivo di rendere più efficace e più equa la produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli grazie alla costruzione di un'imprenditoria etica locale. Nello specifico il progetto di "Sviluppo della filera dell'agro-combustibile per la sicurezza alimentare nel Koulpelogo" sostiene piccoli produttori che coltivano la Jatropha curcas in intercropping con le colture tradizionali (miglio, cotone, mais, arachide). I semi di jatropha sono lavorati nell'oleificio Shalom di Ouargaye, che rappresenta un'importante start-up per lo sviluppo di quest'area marginale del paese.	
RESPONSABILE	Stefano Piemontese e la Commissione Agricoltura	
DOVE	Ouargaye, Burkina Faso	
BENEFICIARI	300 famiglie di agricoltori associate	
ATTIVITA' 2015	E' stata offerta assistenza tecnico agronomica ai beneficiari, nel vivaio forestale Shalom di Ouargaye sono state prodotte e consegnate 100.000 piantine di Jatropha agli agricoltori della Regione, è stato realizzato la struttura per il saponificio, è continuato il corso di formazione per la conduzione dell'oleificio, è iniziata la produzione dell'olio di cotone e di Jatropha e di sapone con gli scarti di lavorazione	
RISORSE UMANE	4 agronomi, 2 operai nel vivaio, 2 guardiani delle strutture, 3 impiegati locali, 10 operai nell'oleificio, 4 donne al saponificio in loco, 6 volontari della Commissione Agricoltura	
ENTRATE	€ 25.355,00	<p>↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.</p>
USCITE	€ 70.305,16	
PARTNER	Fondazione Intesa San Paolo	



MICROCREDITO



DESCRIZIONE	Il progetto è rivolto a associazioni di donne che non avrebbero alcun accesso a crediti, mentre grazie al microcredito possono avviare delle piccole attività che permettono loro di contribuire alle finanze familiari, migliorando la loro condizione sociale e quella della loro famiglia. Il progetto è autosostenibile poiché si alimenta attraverso il rientro dei prestiti erogati in precedenza, maggiorati di una piccola percentuale di interesse necessaria per coprire le spese di funzionamento e di gestione in loco.
RESPONSABILE	Stefano Torre, Fatou Kebe (Senegal), Leonard Kavouma (Uganda), Jean Paul Moné (Burkina Faso)
DOVE	Senegal, Uganda, Burkina Faso
BENEFICIARI	In Uganda 800 donne suddivise in 12 associazioni, in Senegal 699 donne divise in 6 associazioni.
ATTIVITA' 2015	In Uganda continuano i prestiti e i rimborsi delle associazioni. In Senegal continuano i prestiti e i rimborsi delle associazioni; 25 donne hanno partecipato a una formazione in orticoltura e amministrazione offerta dall'Ufficio Nazionale per la Formazione Professionale. In Burkina Faso il microcredito è in fase di accreditamento presso il Ministero delle Finanze in base alla nuova normativa vigente nel paese.
ENTRATE	€ 20.385,40
USCITE	€ 4.900,00
PARTNER	Prosolidar

PROGETTO VANDA X IL TOGO & LA CASA DI GIACOMO



DESCRIZIONE	<p>Il progetto è realizzato in ricordo di un giovane Shalom scomparso a causa di un incidente stradale e di Vanda Spoto, scomparsa prematuramente per una grave malattia. Consiste nella realizzazione e gestione di un centro polivalente con annesso ostello e panificio allo scopo di promuovere corsi di formazione professionale, avviare attività lavorative nel settore dell'alimentazione e dell'accoglienza, sviluppare un centro per la difesa dei diritti umani primari.</p>	
RESPONSABILE	Isidoro Amavi Mawoule e Marta Bandini	
DOVE	Lomè - Togo	
ATTIVITA' 2015	3 ragazzi sono stati formati e attualmente portano avanti la produzione e vendita del pane; inoltre la struttura accoglierà "Les enfants de la plage", i bambini di strada della spiaggia di Lomé, con l'aiuto di Suor Dorotea. Nel 2015 un volontario ha trascorso un periodo presso la struttura per sostenere la formazione e gestione del panificio.	
RISORSE UMANE	Volontari: 7 in loco, 36 in Italia Collaboratori: 3 il loco	
ENTRATE	€ 14.767,67	<p>↪ I dati numerici si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2015: in questo caso le uscite sono superiori alle entrate perché sono utilizzati fondi raccolti negli esercizi precedenti e non ancora utilizzati a causa dello stato di avanzamento del progetto arretrato rispetto alla raccolta fondi.</p>
USCITE	€ 29.910,61	
PARTNER	Unicoop Tirreno	



PROGETTO FAGIOLINI



DESCRIZIONE	<p>Il progetto persegue due obiettivi principali: stimolare lo sviluppo delle capacità produttive locali e facilitare 'partnership' globali capaci d'introdurre prodotti africani nella rete del mercato globale con responsabilità sociale.</p> <p>Nella zona del lago di Kongoussi e del barrage di Kaya sono state create due cooperative di famiglie di contadini che hanno avviato la produzione di fagiolini da immettere nel mercato italiano attraverso la rete dei supermercati di Coop Italia dove i fagiolini sono venduti con il marchio Terraequa.</p> <p>Grazie a questa filiera gli agricoltori, oltre a fare affidamento sulla produzione del miglio, ottengono i proventi della vendita dei fagiolini dagli importatori della Coop, e quelli dalla vendita locale dei fagiolini di seconda scelta e del mais. Questo permette loro di andare oltre un'economia di sussistenza, di poter sostenere le spese per le cure mediche e di mandare i figli a scuola.</p>
RESPONSABILE	Commissione agricoltura e Valter Ulivieri
DOVE	Kongoussi, Burkina Faso
BENEFICIARI	110 famiglie di agricoltori associate nella cooperativa del lago di BAM per un totale di circa 1000 persone
ATTIVITA' 2015	Nel gennaio e febbraio (periodo di non produzione dei coltivatori italiani) del 2015 sono state esportate 200 tonnellate di fagiolini. E' stata creata la filiera di prodotti derivanti dal miglio commercializzata da Coop Italia in tutta Italia nelle forme di miglio decorticato e di couscous di miglio, rafforzando e dando continuità alla capacità produttiva della comunità
PARTNER	Coop Italia, Unicoop Tirreno, Unicoop Firenze, Coop Adriatica

MICROINTERVENTI

PROGETTO BADENYA



DESCRIZIONE	Sostegno alla comunità della provincia di Kossi, con interventi di solidarietà e di sviluppo: progetto orticoltura, piattaforme multifunzionali, produzione energia elettrica, microcredito, AIDS, pozzi, attività culturali, studentato, Cren di Nouna, latrine.
RESPONSABILE	Giampaolo Nieri
DOVE	Nounà, Burkina Faso
BENEFICIARI	145 studenti, 258 donne sostenute con il microcredito, 30 malati di AIDS, popolazione di Nouna che usufruisce delle latrine, dei pozzi e della biblioteca, 5000 persone che hanno accesso ai pozzi
ATTIVITA' 2015	Attivazione di un orto-scuola per 10 ragazzi, sostegno finanziario e logistico per l'acquisto di un mulino gestito da 5 donne, finanziamento di un gruppo di 3 donne per la lavorazione e vendita della manioca, riabilitazione di 5 pozzi, continuazione del progetto di microcredito per 250 donne, accoglienza e assistenza a 20 malati di AIDS, realizzazione di 30 latrine con illuminazione solare, sostegno alla biblioteca locale, sostegno ad un dormitorio per 90 studenti, assegnazione di 45 borse di studio, sostegno al CREN (Centro di Recupero e Educazione Nutrizionale), sostegno finanziario e gestionale a un gruppo di 10 donne malate di AIDS per la lavorazione delle noci di Karité.
RISERSE UMANE	1 collaboratore in loco e 10 volontari in Italia
ENTRATE	€ 28.439,00
USCITE	€ 26.466,00
PARTNER	Misericordia di Scarperia, Istituto comprensivo Galileo Chini di Scarperia, Scarperia in piazza, Water Right Foundation





DESCRIZIONE	Il progetto, promosso dalla sezione Shalom di Bientina, prevede interventi a supporto della popolazione di Pouni.
RESPONSABILE	Giuliano Bandecchi
DOVE	Pouni, Burkina Faso
BENEFICIARI	Abitanti di Pouni (circa 800 persone)
ATTIVITA' 2015	E' in corso la raccolta fondi per il sostegno alla mensa e l'acquisto di due computer e di una stampante per la scuola, per finanziare un gruppo di 62 donne per l'avvio delle loro attività e un contributo per terminare la costruzione dell'asilo di Fada N'Gourma
RISORSE UMANE	3 collaboratori in Burkina Faso, 7 volontari della sezione di Bientina in Italia
ENTRATE	€ 8.290,00
USCITE	€ 3.300,00
PARTNER	Comune di Bientina, BCC di Pisa, BCC di Valdinievole, Rotary Club di Castiglioncello e Carrozzeria Tiglio

MICROPROGETTI



DESCRIZIONE	<p>Dal fango ai mattoni: realizzazione di una casa in mattoni e lamiere per sostituire le preesistenti capanne in fango e paglia in Uganda.</p> <p>Una mucca per la vita: acquisto di una mucca da latte da donare ad una famiglia in Uganda per l'inizio di una piccola attività di allevamento e l'aiuto nei lavori dei campi</p> <p>Un asino con carretto: acquisto di un asino con carretto da donare ad una famiglia come mezzo di trasporto e di lavoro in Burkina Faso.</p>	<p>Dal 2002:</p> <p>46 case ricostruite</p> <p>103 mucche regalate</p> <p>49 asini con carretto regalati</p>
ATTIVITA' 2015	1 casa costruita, 3 mucche e 1 asino con carretto acquistati	
ENTRATE	€ 20.868,07	
USCITE	€ 3.819,00	



PROGETTO DI SOSTEGNO DELLA MENSA DI TAMPOUY



DESCRIZIONE	Sostegno economico alla mensa per i bambini poveri della Missione delle suore di Tampouy.
RESPONSABILE	Lucia Parente
DOVE	Ouagadougou, Burkina Faso
BENEFICIARI	200 bambini ogni giorno
ENTRATE	€ 1.305,00
USCITE	€ 870,00



*Chi nel cammino della vita
ha acceso anche soltanto una fiaccola
nell'ora buia di qualcuno,
non è vissuto invano.*

Madre Teresa di Calcutta

EMERGENZA IRAQ



DESCRIZIONE	Il progetto sostiene le ingenti necessità di ordine sanitario, alimentare e organizzativo dei profughi cristiani e delle minoranze perseguitate in Iraq rifugiati nella città di Erbil. L'intervento di emergenza ha l'obiettivo principale di dare un contributo per l'acquisto di medicinali, l'assistenza medica e la fornitura di cibo e vestiti ai profughi di Anchawa e in particolare a coloro che si rivolgono al centro medico Mart Shmony di Erbil gestito da Padre Firas Behnam Benoka (referente locale del Movimento Shalom).
RESPONSABILE	Padre Firas Behnam Benoka e Don Donato Agostinelli
BENEFICIARI	1.000 profughi
ATTIVITA' 2015	Attraverso la campagna #anchioesclusodalcaliffato sono stati raccolti dei contributi che sono stati inviati al campo profughi.
RISORSE UMANE	30 persone fra cui personale medico, paramedico e amministrativo che lavorano nel campo profughi
ENTRATE	€ 20.711,84
USCITE	€ 17.228,99



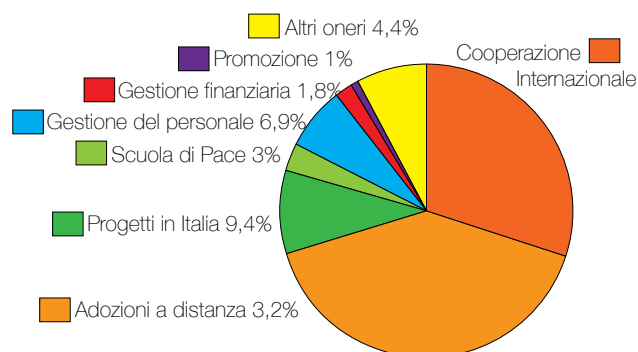
RACCOLTA FONDI

€ 2.125.375,36 raccolti nel 2015 (-5,1% rispetto al 2014)

Provenienza delle donazioni:

DONATORI	IMPORTO RACCOLTO	%
ADOZIONE A DISTANZA	€ 856.529,46	40,3 %
DONAZIONI DA PRIVATI	€ 557.253,44	26,2 %
FONDAZIONI E ISTITUZIONI	€ 177.023,28	8,3 %
ENTI PUBBLICI	€ 163.063,10	7,7 %
AZIENDE	€ 137.028,78	6,4 %
EVENTI NAZIONALI E LOCALI	€ 116.829,52	5,5 %
5X1000	€ 117.647,78	5,6 %

Destinazione dei fondi raccolti:



Salari **2015**: € 146.745,58

Salari **2014**: € 184.291,76

EVENTI DI RACCOLTA FONDI DELLE SEZIONI

L'attività di raccolta fondi svolta dai soci è importantissima per mandare avanti i tanti progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. Per questo motivo le sezioni, oltre a partecipare alle iniziative nazionali, organizzano eventi e campagne di raccolta fondi in modo autonomo.

Le sezioni e i referenti del Movimento Shalom di Bassa, Bientina, Capanne, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Firenze, Forcoli, Fucecchio, Massafra, Medicina, Monopoli, Monteroni di Lecce, Mottola, Napoli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, Prato, Roma, San Miniato, Scarperia, Staffoli, Taranto e Volterra, hanno realizzato **23** banchetti e mercatini, organizzato **31** cene, apericene e pranzi, **6** spettacoli, **11** feste ed eventi e **8** tornei ed eventi sportivi per raccogliere fondi per i progetti di cooperazione internazionale del Movimento Shalom.

Durante la Sagra del Tartufo, la sezione di San Miniato organizza e gestisce un ristorante per la raccolta fondi per i progetti in Italia.



EVENTI DI RACCOLTA FONDI NAZIONALI

COLOMBINE DELLA PACE

QUANDO: Mese di marzo 2015

DOVE: Nelle piazze, supermercati, parrocchie e scuole di: Bientina, Cagliari, Caselle in Pittari, Castelfranco, Cerreto Guidi, Firenze, Forcoli, Fucecchio, Firenze, Marcignana, Monopoli, Mottola, Napoli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, Prato, San Miniato, Sassari, Scarperia, Taranto, Volterra

PROGETTO: Scuola di Pace

ENTRATE: € 8.621,37

USCITE: € 3.190,30



MELE DELLA PACE

QUANDO: 24 e 25 ottobre, 31 ottobre e 1 novembre, 7 e 8 novembre.

DOVE: Nelle piazze, supermercati, parrocchie e scuole di: Agliana, Baccanella, Caselle in Pittari, Castelfranco, Cerreto Guidi, Cigoli, Empoli, Firenze, Forcoli, Fucecchio, Lastra a Signa, Livorno, Massafra, Medicina, Monopoli, Montaione, Montefalcione, Montelupo, Monteroni di Lecce, Mottola, Navacchio, Palaia, Pisa, Pistoia, Ponte a Cappiano, Ponticelli, Porcari, Roffia, Roma, San Miniato, San Sepolcro, Santa Croce S/A, Sesto Fiorentino, Sovigliana, Surano, Taranto, Vada, Vasto, Vicarello, Villaletta, Volterra.

PROGETTO: Institut Polytechnique Privé Shalom (Burkina Faso)

VOLONTARI: 178

PARTNER: RotarAct di San Miniato, Gruppi Fratres di Campi Bisenzio, Moltefalcione, Surano, Vasto e Vicarello, CFT, Melavi, Melinda e Zani ortofrutta, i canali Youtube di Buon appetito con Flo, Le ricette di TerroreSplendore, Misya, Il cibo delle coccole, Lena FortuNella, In Cucina con Meg.

ENTRATE: €29.757,83

USCITE: € 3.911,10



PANETTONCINI DELLA PACE

QUANDO: Mese di dicembre 2015

DOVE: Oltre ai singoli privati hanno aderito le sezioni di Caselle in Pittari, Firenze, Fucecchio, Pisa, Ponsacco, Porcari, Prato, San Miniato, Taranto, Volterra

PROGETTO: Scuola di Pace

ENTRATE: € 2.627,00

USCITE: € 1.416,40



Responsabile: Simona Giuntini e Ester Arzilli



BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il bilancio 2015 presenta un risultato gestionale positivo di € 4.173,53.

La contabilità del Movimento Shalom tiene conto delle indicazioni dei dottori commercialisti in materia di Onlus. Viene tenuta in partita doppia in modo da evidenziare oltre ai proventi ed agli oneri, i crediti ed i debiti, la ripartizione dei costi a valore pluriennale nei vari esercizi, i risconti e i ratei.

Questa gestione amministrativa è indispensabile per permettere ai donatori di beneficiare delle detrazioni e deduzioni fiscali previste dalla disciplina fiscale delle Onlus (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Nell'anno 2015 è stato mantenuto il criterio di maggiore analiticità per le attività di cooperazione internazionale, mediante la ripartizione della voce "progetti di cooperazione allo sviluppo" nei singoli progetti che hanno visto entrate ed uscite nell'esercizio.

Il bilancio economico è reso pubblico sia tramite i mezzi di comunicazione (periodico Shalom, sito internet, quotidiani e periodici), sia mediante il deposito dei documenti presso la Provincia di Pisa.

I principi utilizzati nella redazione contabile sono quelli della prudenza e della comparabilità nel tempo. I contributi sono contabilizzati analiticamente e registrati ai relativi contribuenti dei quali si conserva l'anagrafica.



PROSPETTO

Bilancio consuntivo al 31 dicembre

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI € 399.367,78

Beni mobili ed immobili € 399.367,78

DISPONIBILITA' LIQUIDE € 421.869,83

Cassa e banca € 421.869,83

CREDITI € 650.069,42

Crediti per 5 per mille € 100.000,00

Crediti esigibili entro l'esercizio € 221.242,66

Crediti contribuiti progetti di

Cooperazione € 17.663,28

Fondi monetari € 9.489,56

Risconti attivi € 289.673,92

Rimanenza magazzino

pubblicazioni Shalom € 12.000,00

DEPOSITI CAUZIONALI € 92.783,00

Depositi su locazioni € 2.783,00

Depositi cauzionali € 90.000,00

STORNO SALDI € 35.199,74

Storno saldi € 35.199,74

RISULTATO ESERCIZI PRECEDENTI € 17.531,08

Risultato esercizi precedenti € 17.531,08

TOTALE ATTIVO € 1.626.820,85

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 46.139,21

Patrimonio netto € 40.535,40

Fondo imprevisti € 5.603,81

FONDI € 361.652,40

Fondi progetti cooperazione € 97.594,42

Fondi ammortamento

immobilizzazioni € 260.602,58

Fondo da progetti non vincolato € 3.455,40

T. F. R. € 34.889,60

Fondo TFR € 34.889,60

DEBITI € 394.512,78

Debiti esigibili oltre l'esercizio € 327.188,93

Debiti esigibili entro l'esercizio € 67.323,85

RATEI E RISCONTI € 775.453,33

Ratei passivi € 18.185,74

Risconti passivi € 757.267,59

RISULTATO DELL'ESERCIZIO € 4.173,53

TOTALE PASSIVO € 1.626.820,85



SINTETICO

dati 2015 nelle sue macro voci

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

SCUOLA DI PACE IN ITALIA € 239.246,41

Progetti educativi	€ 30.371,70
Proventi attività proprie	€ 30.854,10
Attività formative	€ 10.667,60
Attività estive	€ 50.089,91
Progetto Accoglienza profughi	€ 117.263,10

PROMOZIONE € 17.569,00

Contributi pubblicazioni	€ 3.220,00
Contributi periodico Shalom	€ 2.349,00
Rimanenza finale magazzino	€ 12.000,00

PROVENTI DI GESTIONE € 125.000,00

Utilizzo fondi	€ 125.000,00
----------------	--------------

ADOZIONI INTERNAZIONALI € 98.506,06

Adozioni Internazionali	€ 98.506,06
-------------------------	-------------

COOPERAZIONE € 1.514.413,10

Adozioni a distanza	€ 856.529,46
Progetti di cooperazione	€ 584.842,94
Utilizzo fondi cooperazione	€ 53.261,20
Missioni umanitarie	€ 19.779,50

PROVENTI FINANZIARI € 1.195,61

Proventi finanziari	€ 1.195,61
---------------------	------------

ALTRI PROVENTI € 11.788,20

Sopravvenienze attive	€ 11.788,20
Quote associative	€ 110,00

5 PER MILLE € 117.647,78

5 per mille	€ 117.647,78
-------------	--------------

TOTALE PROVENTI € 2.125.366,16

ONERI

SCUOLA DI PACE IN ITALIA € 170.927,50

Progetti educativi	€ 27.028,96
Oneri attività proprie	€ 18.694,19
Attività formative	€ 24.757,65
Attività estive	€ 20.792,88
Progetto Accoglienza profughi	€ 79.653,82

PROMOZIONE € 61.112,02

Promozione e pubblicazioni	€ 40.112,02
Rimanenze iniziali magazzino	€ 21.000,00

AMMORTAMENTI € 15.812,40

Altri ammortamenti	€ 15.812,40
--------------------	-------------

ADOZIONI INTERNAZIONALI € 68.281,54

Adozioni Internazionali	€ 68.281,54
-------------------------	-------------

COOPERAZIONE € 1.520.206,96

Adozioni a distanza	€ 856.529,46
Progetti di cooperazione	€ 643.898,00
Missioni umanitarie	€ 19.779,50

ONERI FINANZIARI € 27.986,24

Oneri finanziari	€ 27.986,24
------------------	-------------

ONERI DI GESTIONE € 256.865,88

Personale dipendente	€ 146.745,58
Spese di funzionamento	€ 110.120,30

AVANZO DELLA GESTIONE € 4.173,53

TOTALE ONERI € 2.125.366,16



PARTNERS



COMUNE DI PONSACCO



COMUNE DI CERRETO GUIDI



COMUNE DI MONTAIONE



COMUNE DI PONTERERA



COMUNE DI SAN MINIATO



COMUNE DI FUCECCHIO



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale





"Ho conosciuto il Movimento Shalom grazie a un vostro socio mio parente. Mi ha colpito il vostro impegno verso i più poveri della terra, è un vero e proprio cuore che batte per un mondo migliore.

Spero di poter dare anche io il mio contributo, e per questo mi sto impegnando, in quanto membro della Nazionale Italiana Cantanti, per realizzare una partita di beneficenza e aiutare così i vostri progetti nei paesi in via di sviluppo"

Paolo Vallesi





Si ringrazia il gruppo di lavoro che ha contribuito al Report 2015:
Gabriella Messerini, Luca Gemignani, Luca Testi,
Chiara Baldini, Matteo Squicciarini, Andrea Tamburini,
Ester Arzilli e Costanza Pacini.

Stampa: Nuovastampa (Ponsacco)
Stampato a Aprile 2016.

via Carducci 4, 56028 San Miniato (PI)
tel. 0571-400462
shalom@movimento-shalom.org
www.movimento-shalom.org

